

1. SOLIDALI CON LA VITA QUANDO MANCA DEL NECESSARIO

Il centro di raccolta solidale per il diritto al cibo (Crs)

La perdurante crisi economica, il desiderio di migliorare il sistema di raccolta del cibo, le difficoltà del sistema Agea, il tentativo di promuovere una rete di solidarietà ed accompagnamento, la volontà di sensibilizzare il territorio sul diritto al cibo, sono tutti elementi che hanno contribuito alla riflessione e al confronto che è sfociato, anche grazie anche al contributo della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi e al sostegno da parte della Fondazione Banca Popolare di Lodi, nel Centro di raccolta solidale (Crs) per il diritto al cibo.

L'intento del progetto, promosso da istituzioni locali, attori del privato sociale e dell'associazionismo (associazione Progetto Insieme, Comune di Lodi, Caritas parrocchiali con la Caritas Iodigiana, Cooperativa sociale Famiglia Nuova, cooperativa sociale Microcosmi, Provincia di Lodi e Ufficio di Piano) è superare una logica assistenzialistica e affrontare i temi della riduzione dello spreco e dell'aiuto ai bisognosi in un'ottica sistemica, diffondendo pratiche per una migliore gestione delle eccedenze e contribuendo ad orientare verso la solidarietà e contro lo spreco scelte e investimenti degli attori economici del territorio, generando anche opportunità di volontariato nonché di primo inserimento professionale. Il progetto si rivolge sia a persone e nuclei familiari in difficoltà economica ma anche a quella nuova classe di lavoratori che, anche se in possesso di un'occupazione, vive al di sotto della soglia di povertà (i cosiddetti working poor) e che, oltre alla fatica del sostentamento materiale, rischiano un indebolimento della loro rete di relazioni. Attraverso l'integrazione e il coordinamento di competenze, di esperienze, di risorse, di idee e di persone, le organizzazioni promotrici hanno costruito un progetto con le caratteristiche di servizio integrato di accoglienza, dove, a fianco della fornitura di beni di prima necessità, vi siano spazi e tempi dedicati all'ascolto, alla ricerca condivisa di un percorso di uscita dalla povertà anche collegato all'educazione alimentare e alla corretta gestione delle risorse. Il progetto integra così parte degli interventi pubblici di sostegno alle famiglie promuovendo un maggiore coinvolgimento della comunità, favorendo la promozione di nuovi comportamenti legati all'educazio-



ne alimentare, affinché tutti abbiano accesso al bene comune costituito da un cibo sano, nutriente, giusto.

Operativamente, il sistema si sviluppa attraverso la creazione e gestione di magazzini territoriali (attualmente "Magazzino solidale" in

La fantasia dell'amore
può farci uscire da questo
vicolo cieco inaugurando
un nuovo umanesimo:
«Vivere fino in fondo ciò
che è umano migliora
il cristiano e feconda la città».
*dal messaggio
per la Giornata per la vita*

via Pace di Lodi 9 e Magazzino Caritas gestito dai Lavoratori Credenti a Codogno): le derrate recuperate (stimiamo in 600.000 euro/anno il valore della merce che ci viene donata, che in quasi tutti i casi altrimenti andrebbe distrutta!)

sono suddivise tra quelle a lunga conservazione e quelle fresche e conservate in luoghi e strutture idonee. Da qui vengono donate ad associazioni, a comunità, a centri di accoglienza che possono recarsi a ritirarle negli orari di apertura e che provvedono, oltre che alle loro necessità dirette, a distribuirle gratuitamente alle famiglie che accompagnano nell'aiuto. Attualmente il Crs sta distribuendo, presso il "Magazzino solidale" in via Pace di Lodi 9, in collaborazione con la Piattaforma Don Leandro della cooperativa sociale Famiglia Nuova, direttamente il cibo "fresco" a circa 300 famiglie/settimana mentre distribuisce il "secco" a circa 53 strutture accreditate diffuse su tutto il territorio, che successivamente provvedono a donarlo ai loro assistiti, attualmente poco meno di 2000 famiglie. Stiamo lavorando per promuovere l'apertura di magazzini decentrati a copertura della distribuzione del cibo fresco nell'intero territorio provinciale.

Infine non marginali sono le attività che svolgiamo in ambito educativo/culturale: dal coinvolgimento delle associazioni di volontariato per il reperimento personale volontario e l'animazione comunitaria all'organizzazione di campagne informative di sensibilizzazione sui nuovi comportamenti (30 incontri effettuati nell'ultimo semestre in scuole - dall'infanzia alle secondarie di 2° grado); dall'organizzazione di raccolte alimentari all'organizzazione di seminari/incontri culturali sulle tematiche spreco alimentare/riduzione danno ambientale/solidarietà. Tutto questo in sinergia con Gas (Gruppi di acquisto solidale) e Gap (Gruppi di acquisto popolare), con i quali condividiamo la piattaforma logistica.

Saremo a giugno alla Cascina Triulza ad Expo per raccontare le sfide e la bellezza della nostra quotidianità.

Per chi volesse incontrarci o contattarci per donazioni o disponibilità di volontariato, questi i nostri riferimenti: CENTRO DI RACCOLTA SOLIDALE (CRS) PER IL DIRITTO AL CIBO, via Vistarini 13, Lodi. Magazzino: via Pace di Lodi 9, Lodi. www.retealimentarelodi.it - retealimentarelodi@gmail.com - <https://www.facebook.com/pages/Centro-raccolta-solidale-per-il-diritto-al-cibo/1406903022916123> - numero di cellulare 340 8139330.

Roberto Vho e la cooperativa sociale "Microcosmi"